

## Comete di Febbraio 2012

La primissima cometa da tentare d'osservare, ma è un'osservazione piuttosto "hard"..., è la 21P (Giacobini-Zinner) che pur avendo una luminosità migliore della 10<sup>a</sup> la sua posizione bassissima sull'orizzonte a ovest, la rende un oggetto veramente difficile da vedere.

Spostandosi dall'orizzonte troviamo la 78P (Gehrels) la quale, essendo posizionata meglio (tra i Pesci e l'Acquario) ed avendo una magnitudine intorno alla 12<sup>a</sup>, sarà più facile da osservare che la precedente cometa. Segnalo che dal 21 al 27 del mese sarà a meno di due gradi a sud rispetto il pianeta Giove.

Passiamo in teoria a una cometa più difficile da vedere, la C/2010 G2 (Hill), che in questo mese dovrebbe essere sopra la 14<sup>a</sup> magnitudine ma, visto che a gennaio ha avuto un bel outburst, direi che provare a cercarla nella costellazione dell'Eridano è un tentativo da fare.

Nella prima parte della notte proviamo a cercare un'altra cometa difficile, la 49P (Arend-Rigaux) la quale, durante il mese si muoverà nella costellazione della Chioma di Berenice con una luminosità leggermente più debole della 13<sup>a</sup>.

Finalmente dopo tanti "sacrifici" nella seconda parte della notte potremo dedicarci ad osservare la C/2009 P1 (Garradd), che con la sua luminosità tra la 6<sup>a</sup> e la 7<sup>a</sup> sarà sicuramente più facile ed appagante da guardare. Incominciamo con i primi giorni di febbraio quando sarà a pochi gradi dall'ammasso globulare M92, con il momento migliore il giorno 3 quando si troverà a circa 30' a sud-ovest rispetto al globulare, oltre a questo segnalo il 26 quando passerà a meno di un grado ad est rispetto alla galassia Ngc6015.

Un appunto finale: la P/2006 T1 (Levy) è data ancora di luminosità migliore della 7<sup>a</sup>, ma dopo mesi di ricerca (dall'agosto dell'anno scorso) solo a dicembre è stata riscoperta di magnitudine superiore alla 18<sup>a</sup> (!!!), con uno spostamento dalla sua posizione prevista di ben 2giorni. Questo fa pensare che nel suo passaggio precedente la sua luminosità fosse dovuta ad un outburst, pertanto le stime per questo passaggio erano e sono sbagliate. Tentare di cercarla potrebbe però portare a ritrovarla di nuovo in outburst e questo sarebbe un bel colpo!

Rolando Ligustri  
Circolo Astrofili Talmassons